

DIECI ANNI DAL SISMA E CENTO DALLA FONDAZIONE DELL'ANA, ALPINI SI RADUNANO ALL'AQUILA

9 Settembre 2019



L'AQUILA - Il 2019, decennale dal sisma che ha colpito L'Aquila e altre decine di centri abruzzesi, è l'anno nel quale ricorrono il centenario della fondazione dell'Associazione nazionale Alpini e il 90 esimo dalla fondazione della Sezione Abruzzi dell'Ana.

Il Comitato organizzatore del 4° raduno "Ricordando il Battaglione Alpini L'Aquila", che si tiene ogni anno all'Aquila e coinvolge tutti gli alpini d'Italia e in particolare dell'Abruzzo e dei comuni del cratere sismico, ha ritenuto di aderire alle celebrazioni del decennale dal sisma 2009, promosso dal Comune dell'Aquila, con l'omaggio e il ringraziamento a tutti i volontari della Protezione Civile Ana che hanno prestato servizio nell'emergenza.

"Tutti insieme dieci anni dopo", è questo il motto del IV Raduno, previsto nelle date del 13, 14 e 15 settembre per il quale il Comitato organizzatore della 1^ e 2^ Zona dell'Associazione

nazionale Alpini Sezione Abruzzi ha il patrocinio del Comune dell'Aquila, della Regione Abruzzo, della Provincia dell'Aquila e del Consiglio regionale oltre al riconoscimento dell'Associazione nazionale Alpini Sezione Abruzzi.

La manifestazione è stata presentata questa mattina dal presidente del Comitato organizzatore, **Gian Paolo De Rubeis** presso la sala del Consiglio comunale dell'Aquila alla presenza del presidente dell'Assise **Roberto Tinari**, del presidente dell'Ana Sezione Abruzzi **Pietro D'Alfonso**, del comandante del 9° Reggimento Alpini, colonnello **Paolo Sandri** e dell'assessore comunale al Turismo **Fabrizia Aquilio**.

Vale la pena di ricordare che nell'ottobre 2010 con decreto 11/10/2010 la Presidenza del Consiglio dei ministri ha conferito alla Protezione Civile Ana l'attestato di pubblica benemerenzza di prima classe del Dipartimento di Protezione Civile e in particolare nel 2018 il Ministero della Difesa ha conferito in occasione del 3° Raduno al 9° Reggimento Alpini la Croce di Merito per il servizio reso in occasione delle calamità naturali del 2016 in Centro Italia e in Abruzzo.

Con queste premesse e nello spirito di gratitudine a quanti hanno prestato la loro opera di volontari e intendendo rafforzare il legame di comunità con i cittadini aquilani e del territorio, il Comitato organizzatore ha ritenuto di attivare tutta la rete locale, regionale e nazionale dell'Associazione nazionale Alpini al fine di individuare personalmente coloro che negli anni sono stati operativi o quand'anche vicini alle popolazioni colpite.

Il dovere della riconoscenza e l'obiettivo della rafforzamento della coesione sociale cui gli alpini hanno dato concreto e fattivo contributo negli anni meritano l'abbraccio e la pubblica manifestazione di attestazione di merito con una solenne cerimonia.

Quest'anno il Raduno vedrà la partecipazione degli alpini volontari della Protezione Civile dell'Ana provenienti dalle Sezioni d'Italia.

Sono accorsi fin dalle prime ore del terremoto per occuparsi delle popolazioni colpite che hanno perseguito l'obiettivo di riportare le comunità toccate dalle calamità naturali ad una situazione di normalizzazione.

Una presenza costante, prolungata, tale da guadagnarsi la considerazione e l'affetto delle popolazioni dell'Aquila e delle Comunità del cratere soprattutto, " per lo spirito alpino" di servizio.

"Dal 6 aprile al dicembre 2009 i volontari alpini hanno raggiunto il numero di 8.500 circa. Ad

essi è dedicato questo evento come momento di ringraziamento delle Comunità aquilane” ha ribadito il presidente del Comitato De Rubeis e l'intero programma del 4° Raduno ruoterà intorno ad alcuni momenti rievocativi all'Aquila e nel territorio che convergeranno in una solenne cerimonia pubblica presso la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo all'Aquila nel pomeriggio del 14 settembre e nella sfilata del 15 che si concluderà con la Santa Messa nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio.

L'appuntamento con il Raduno degli Alpini all'Aquila che si tiene dal 2016 seguendo il lascito della grande Adunata nazionale del 2015, vedrà sfilare nel centro storico che rinasce della città dell'Aquila, tanti volontari di Protezione Civile insieme agli alpini in congedo raggruppati questi ultimi nelle loro contraddistinte compagnie di appartenenza nelle quali hanno prestato servizio nel Battaglione Alpini L'Aquila.

Nel territorio le comunità che hanno visto la presenza della Protezione Civile dell'Ana o di Gruppi Alpini associati a Dipartimenti della Protezione Civile regionali, terranno iniziative locali animate dai Gruppi alpini di riferimento e dalle amministrazioni stesse.

L'iniziativa coinvolge in particolare i comuni del cratere sismico che hanno dato piena e formale adesione.

La manifestazione prevede in tre giornate numerosi eventi pubblici, convegni e momenti solenni cui hanno dato la loro adesione e annunciato la partecipazione al programma il presidente **Sebastiano Favero** e il Consiglio nazionale dell'Ana, il Comando Truppe Alpine, il Dipartimento della Protezione Civile il 9° Reggimento Alpini di stanza all'Aquila, il presidente Pietro D'Alfonso e il Consiglio dell'Ana Sezione Abruzzi.

È previsto l'allestimento di alcuni punti specifici della città dell'Aquila e del suo territorio con imbandieramenti, infopoint, zone ristoro, palchi attrezzati a spettacolo per cerimonie e Mostra storica degli alpini.

Questa manifestazione negli anni ha raccolto all'Aquila decine di migliaia di alpini contribuendo fattivamente all'animazione culturale e turistica della comunità negli anni successivi il sisma del 2009.